

Carnevale, l'angelo di Overnight torna a custodire le notti calde

La Provincia garantirà anche quest'anno la presenza degli operatori che presiederanno le manifestazioni notturne a Muggia e Borgo Grotta da sabato 8 a martedì 12 febbraio

Dieci lezioni per diventare orticoltori

► MUGGIA

Chi vuole imparare a produrre il proprio cibo è invitato a partecipare al corso teorico e pratico di orticoltura ecologica didattica, aperto al pubblico. 10 lezioni di orticoltura ecologica a Muggia (Piazza della Repubblica 4 - Sala G. Millo), il venerdì dalle 17 alle 19. Calendario lezioni: 22 febbraio: Introduzione all'agricoltura sostenibile; il suolo e la sua fertilità; 1 marzo: Orto biologico; 8 marzo: Orto biodinamico; 15 marzo: Orto sinergico; 5 aprile: Piante spontanee e officinali; 12 aprile: Introduzione all'apicoltura; 19 aprile: Introduzione alla permacultura; 3 maggio: Insetti utili; 17 maggio: Semi antichi e coltivazioni autotone; 24 maggio: Orto sul balcone. Orto con i bambini.

di Riccardo Tosques

► MUGGIA

Nelle notti più calde del Carnevale saranno ancora una volta in prima fila a dare una mano o un consiglio ai giovani. Anche per il 2013 la Provincia di Trieste è riuscita a garantire la presenza degli operatori Overnight che presiederanno le manifestazioni notturne di sabato 9 e martedì 12 febbraio, sia a Muggia che a Borgo Grotta Gigante, con un proprio banchetto e con personale sociosanitario esperto. A Muggia sarà il quarto anno di presenza accanto al personale del 118 e della Croce Rossa Italiana. Il Distretto 3 (via Battisti 6, ingresso da Piazza della Repubblica) aprirà le sue porte per ospitare la postazione medica avanzata garantendo così agli assistiti un intervento sanitario in un ambiente caldo e accogliente. Il team di Overnight, muovendosi nelle calli e con il banchetto fisso, svolgerà quel ruolo di "ponte", facilitando la richiesta di aiuto da parte dei ragazzi e il contatto precoce con le famiglie in ca-



Muggia, Carnevale lungo le calli del centro storico

so di minorenni. Soddisfatta l'assessore provinciale alle Politiche giovanili, Roberta Tarlao: «Riuscire a garantire anche quest'anno la presenza dello staff Overnight a Carnevale è stato per me molto importante, sia per l'ottimo riscontro avuto dagli operatori

sul campo nelle edizioni precedenti, sia perché siamo riusciti a proseguire l'estensione provinciale di questa iniziativa». Parole di elogio per Overnight arrivano anche dall'assessore al Carnevale del Comune di Muggia, Stefano De-

colle: «Ogni anno il rapporto con Overnight si affina sempre più e si rafforza la collaborazione tra tutti gli attori coinvolti per garantire a Muggia una settimana di allegria in tutta sicurezza. Non possiamo che ringraziare il personale del progetto che contribuisce ad offrire un divertimento

sano e sicuro al Carnevale di Muggia, in modo particolare in vista di questa importante 60ma edizione».

A Sgonico Overnight verrà proposto per il secondo anno a Borgo Grotta Gigante, con un banchetto all'interno del tendone e assicurando interventi informativi, di consultazione, di prima assistenza, anche attraverso la presenza importante dell'infermiere del Dipartimento delle Dipendenze. Tutti gli operatori inoltre avranno un ruolo fondamentale nella promozione dell'utilizzo dell'autobus notturno messo a disposizione anche quest'anno dalla Provincia.

Le statistiche. I dati raccolti dagli operatori per gli interventi effettuati lo scorso anno indicano che a Muggia si è registrata una media di 50 contatti a serata, anche con minorenni e con familiari. A Sgonico il numero medio di contatti è stato di 60. «Per contatto si intende una relazione finalizzata ad informazioni sul progetto, sulle sostanze, sui mezzi di trasporto a disposizione, un ascolto approfondito, un'osservazione per situazioni di malessere, primo soccorso sanitario, counseling, esecuzione etiltest, contatto con i familiari», spiega l'assessore Tarlao. Insomma, uno strumento quello offerto dalla Provincia in collaborazione con Azienda Sanitaria-Dipartimento per le dipendenze, Cooperativa la Quercia, 2001 - Agenzia Sociale ed Etnoblog che s'inserisce in un contesto di prevenzione e aiuto per affrontare nel migliore dei modi una festa come il Carnevale.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Farmacia di Prosecco: «Un "no" opinabile»

Il consigliere regionale Igor Gabrovec si rivolge con una interpellanza al presidente FVG Renzo Tondo



Il centro di Prosecco

► DUINO AURISINA

Ha provocato parecchia delusione e rammarico, in particolare tra la comunità dell'Altipiano Ovest, che da tempo chiede una farmacia nella zona di Santa Croce, la decisione della giunta regionale guidata da Renzo Tondo di indicare per tutta la provincia triestina solamente quattro nuovi presidi, uno dei quali a Muggia e tre nel capoluogo.

Il Comune aveva a suo tempo motivato la richiesta per una nuova farmacia anche a Duino, sostenuta dall'incremento della popolazione e per il forte transito di persone dal Villaggio del Pescato-

re, San Giovanni e Medeazza.

L'istanza dei cittadini è stata dapprima formulata con una raccolta firme, poi formalizzata dall'amministrazione, e oggi, invece, trova eco in un'interpellanza presentata dal consigliere regionale della Slovenska skupnost Igor Gabrovec.

Questi sottolinea come il Comune abbia comunicato nei termini previsti la richiesta di una nuova farmacia a Santa Croce, integrando successivamente la richiesta con l'indicazione di ulteriori frazioni, quali auspicabili sedi da assegnarsi con il concorso straordinario previsto dal decreto legislativo numero 1

del 2012. Gabrovec scrive al presidente Tondo che "risulta quantomeno opinabile la motivazione scritta nella delibera giunta", secondo la quale "non è stato possibile accogliere la proposta pervenuta dal Comune, in quanto recante generico rinvio a diverse frazioni del territorio comunale senza l'effettiva individuazione della sede in cui collocare la nuova farmacia".

Così lasciando completamente inesausta l'istanza inerente Duino, peraltro sostenuta da una sensibile mobilitazione di cittadini.

Il consigliere regionale ricorda che dette richieste so-

no sostenute dal parere favorevole dei soggetti previsti per legge e motivate da un'effettiva esigenza del territorio, considerata anche l'età media elevata della popolazione. «È curioso come la Regione - sostiene - abbia cassato a monte la proposta di Duino Aurisina, con una quanto mai curiosa motivazione, mentre sarebbe bastata una richiesta della nuova amministrazione comunale, da poco succeduta alla giunta Ret, di integrazione ovvero una scelta chiara e inequivocabile del Comune interessato».

Il consigliere chiede quindi al presidente della Regione se la giunta non ritenga di integrare quanto prima la delibera, includendo nel bando di concorso una nuova sede straordinaria per il comune e una aggiuntiva per il comune di Trieste".

Tiziana Carpinelli

RITORNO ALLE ORIGINI PER LA STORICA COMPAGNIA

La Brivido si immerge nella "Repubblica degli Abissi"

► MUGGIA

La crisi economica rappresentata dal pesce grande che mangia... il pesce piccolo. Semplice, ma efficace. È la metafora sempreverde con la quale la compagnia Brivido cercherà di rappresentare il mondo odierno, con una globalizzazione che non funziona e in cui i più deboli sono sempre più a rischio, attraverso la creazione di una vera e propria "Repubblica degli Abissi". Motto ambizioso e di grande attualità quello proposto dalla storica compagnia presieduta da Riccardo Bensi che domenica 10 febbraio, con una presen-

za di 120 persone e la partecipazione della Banda di Grado, sarà protagonista alla sfilata della 60° edizione del Carnevale di Muggia. «Il nostro tentativo è quello di ricostruire l'ambiente marino. Vorremmo che gli spettatori avessero la sensazione di trovarsi proprio sul fondale di un oceano», raccontano dalla Brivido, una fra le più vecchie compagnie muggesane che affonda le sue radici nel lontano 1938, anno in cui i futuri fondatori della compagnia (che si costituì ufficialmente con questo nome nel 1946) usavano incontrarsi in trattoria per trascorrere assieme ore liete, esprimendo l'alle-

grgia carnevalesca nel più bel periodo dell'anno.

Per i muggesani la scelta del nome Brivido si ricollega ad una brutta avventura in mare conclusasi con un salvataggio di emergenza a causa della tramontana. Ed è proprio dal mare che Bensi e soci ripartiranno. Una scelta difficile come spiega lo stesso presidente. «Fare un fondale marino è cosa tutt'altro che semplice, ma l'idea ci è parsa subito stimolante, e in un certo senso possiamo dire che la stiamo vivendo proprio come una piccola sfida. Per ora siamo contenti e siamo fiduciosi di poter fare una bella sfilata». Il messaggio

del motto della Brivido è piuttosto chiaro. Il mondo odierno è come uno sconfinato oceano, in cui i "comuni mortali" sono paragonabili ad un banco di acciughe, o a dei pesci pacifici che pascolano nelle praterie sconfinite delle alghe, oppure agli abitanti della barriera corallina o a gruppi di tartarughe emigranti, cibo decisamente appetibile per quello che è di fatto l'emblema dell'alta finanza: lo squalo. «Per rappresentare tutto questo stiamo utilizzando tantissimo materiale di riciclo, anche perché per testimoniare la crisi economica non potremo certo presentarci con lustrini e palet-



I soci della Brivido davanti alla nuova creatura edizione 2013

te - racconta Bensi -. Ciò che speriamo colpirà in particolare modo è la fantasia che stiamo mettendo per realizzare questa metafora».

L'inizio della sfilata sarà l'invito al pubblico per guardare dentro una grande maschera, posizionata nelle acque del

Mandracchio a Muggia: da quel momento in poi gli spettatori dovranno viaggiare nella fantasia sconfinata degli "Abissi" dove si dà per scontato che tutto funzioni come una vera "Repubblica", ma in realtà vige la legge del più forte.

(Ri. To.)